

## **ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO**

<b>Seduta del 29 Gennaio 2020</b>	<b>Deliberazione n. 2</b>
-----------------------------------	---------------------------

**OGGETTO: Recepimento della D.G.R. ER n. 1288 del 29.07.2019.**

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

*Struttura competente: DTI Emilia Orientale.*

VISTI:

- il D. Lgs. N. 112/98;
- l'Accordo Costitutivo di A.I.Po del 2 agosto 2001;

RICHIAMATI:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2008 pubblicata in Gazzetta ufficiale n. 41 del 19/02/2009 concernente "Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento della protezione civile";
- il Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "Codice della protezione civile" e in particolare gli articoli 6 "Attribuzioni delle autorità territoriali di protezione civile", 9 "Funzioni del Prefetto nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile", 11 "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile"

PRESO ATTO che, ai sensi della già citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", il modello organizzativo per la gestione dell'emergenza prevede che a livello provinciale:

- si attivi il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) nel quale sono rappresentati la Regione, la Prefettura-UTG, la provincia, gli enti, le amministrazioni e le strutture operative funzionali alla gestione dell'emergenza e ove viene assicurata la direzione unitaria degli interventi;
- si attivi una sala operativa unica ed integrata (SOUI) che da un lato attua quanto stabilito in sede di C.C.S. e dall'altro raccoglie, verifica e diffonde le informazioni relative all'evento ed alla risposta di protezione civile, attraverso il raccordo costante con i diversi centri operativi attivati sul territorio, la sala operativa regionale e Sistema.

CONSIDERATO che:

- in attuazione della "Direttiva concernente indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", alla luce del nuovo quadro normativo e nelle more della definizione degli organismi di coordinamento provvisorio previsti nella direttiva di cui all'articolo 18, comma 4 del d.lgs 1/2018 "Codice della protezione civile", si è proceduto a definire un accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Prefettura di Modena – UTG *"per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile, di un Centro coordinamento soccorsi e della Sala operativa unica e integrata – ambito operativo di Modena"* sottoscritto dal Prefetto di Modena e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 20 Ottobre 2018 ed assunto a prot. PC/2019/0010015 del 26/02/2019;
- si è successivamente provveduto alla definizione della "Composizione e modalità di attivazione del "Centro coordinamento soccorsi" e della "Sala operativa unica e integrata";

RICHIAMATA:

- la DGR Emilia-Romagna n. 1288 del 29/07/2019 recante "Accordo per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile, di un centro coordinamento soccorsi e della sala operativa unica e integrata – ambito operativo di Modena, e della relativa modulistica";

- la nota di ARSTePC n. PC/2019/0050089 del 03/10/2019 con la quale viene trasmessa la predetta DGR e convocato un incontro in data 19/10/2019 di presentazione dei contenuti e degli strumenti operativi dell'accordo tra Prefettura di Modena e Regione Emilia-Romagna per le attività di Protezione Civile;

PRECISATO in particolare che, ai sensi del punto 4 dell'allegato 2 (Composizione e modalità di attivazione del Centro coordinamento soccorsi" e della Sala operativa unica e integrata – ambito operativo di Modena) alla DGR 1288 del 29/07/2019, in occasione dell'attivazione del CCS e SOUI presso la sede del Centro Unificato di Protezione Civile– Strada Pomposiana 325 – Marzaglia Nuova (MO), gli enti e le strutture operative, tra le quali anche l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO), devono assicurare la presenza di propri qualificati rappresentanti per tutta la durata dell'evento e fino a disattivazione del CCS e SOUI;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

#### **DELIBERA**

- 1) di recepire i contenuti della DGR Emilia-Romagna n. 1288 del 29.07.2019 e i relativi allegati;
- 2) di disporre che la Direzione adotti i più opportuni e possibili provvedimenti, azioni ed iniziative, sentito anche il Dirigente delle risorse umane dell'Agenzia al fine di:
  - organizzare le risorse dell'Agenzia, per raggiungere i livelli ottimali di servizio, al fine di assicurare, in occasione dell'attivazione del CCS e SOUI presso la sede del Centro Unificato di Protezione Civile – Marzaglia Nuova (MO), la presenza di propri qualificati rappresentanti, atteso che l'attuale consistenza di personale dell'ufficio operativo di Modena è fortemente sottodimensionata per garantire la propria presenza continuativa e qualificata per tutta la durata dell'evento;
  - assicurare un adeguato aggiornamento del "Piano dei fabbisogni", per il triennio 2020-2022, al fine di raggiungere ottimali livelli di servizio connesso agli adempimenti e procedure di cui alla DGR n. 1288 del 29.07.2019 e relativi allegati;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto.

**IL PRESIDENTE**  
Marco Gabusi

Il Segretario Verbalizzante  
Filippo Cambareri